

il DUOMO notizie

Notiziario della Cattedrale di Milano e mensile dell'Associazione Amici del Duomo
Anno XLVII - n. 9/10 settembre-ottobre 2023



IL DUOMO, AL CENTRO

Siamo all'inizio di un nuovo Anno sociale e pastorale. Le attività quotidiane e istituzionali che accompagnano la nostra vita di città metropolitana in questi giorni si aprono e inaugurano il cammino che ci auguriamo ricco e fecondo per tutte le persone che conddivideranno con noi questo frammento di tempo del 2023-2024.

La percezione che abbiamo – soffermandoci sul calendario delle prossime settimane – è che il Duomo sia davvero “al centro” della città, come suo cuore pulsante e vitale. Tale sensazione non è suscitata tanto dal numero impressionante di visitatori (oltre 2.500.000 nel corso dell'anno 2022 e già quasi 1.650.000 solo nella prima metà del 2023), quanto dalla ricchezza e variegata proposta di eventi – liturgico-spirituali e culturali-artistici – che vivremo prima dell'inizio dell'Avvento (12 novembre).

Tra gli eventi *liturgico-spirituali*, ricordo anzitutto la *festività patronale* del Duomo. La solennità della Natività della Beata Vergine Maria (**venerdì 8 settembre**), con il Pontificale presieduto dal nostro arcivescovo monsignor Mario Delpini e il Rito di Ammissione tra i Candidati agli Ordini sacri, segna tradizionalmente proprio l'apertura del nuovo Anno pastorale. Sempre dall'Arcivescovo, sabato 30 settembre e sabato 4 novembre, saranno ordinati rispettivamente i Diaconi, che diventeranno preti il prossimo 8 giugno, e i Diaconi permanenti.

Da sabato 16 a lunedì 18 settembre, il *Triduo del Santo Chiodo* con il *Rito della Nivola* rappresenta un momento privilegiato per riflettere insieme sul Mistero centrale della nostra fede in Gesù Signore, il Messia Crocifisso e Risorto, mentre renderemo la dovuta venerazione a questa preziosa Reliquia, attestata nella basilica di *Santa Tecla* da due documenti già a partire dal 1389 e poi solennemente traslata in Duomo dall'arcivescovo Carlo da Forlì venerdì 20 marzo 1461.

Alla **III domenica di ottobre** (quest'anno il 15 ottobre) sono collegate molte vicende delle nostre Cattedrali, anche prima della costruzione del Duomo. Nel 452, dopo la devastazione degli Unni, la riconsacrazione dell'*Ecclesia maior*, dedicata a *Santa Tecla*; nell'836, la dedizione della basilica di *Santa Maria Maggiore* (o della *Theotokos*). Nel 1418, presente papa Martino V, la prima consacrazione dell'altare del Duomo che, iniziato nel 1387, era ancora in costruzione; nel 1577, la dedizione del Duomo da parte dell'arcivescovo Carlo Borromeo. Infine, nel 1986, durante l'episcopato del cardinale Carlo Maria Martini, la consacrazione del nuovo altare dopo le importanti opere di consolidamento statico del Tiburio e i preziosi interventi di restauro e adeguamento

del presbiterio. Tuttavia, la processione d'ingresso con la riedizione dell'antico *Rito di apertura della Porta* e la presenza di una folta rappresentanza dei cori parrocchiali in dialogo con la *Cappella Musicale* del Duomo daranno una particolare solennità celebrativa a questo consueto e amato anniversario.

Quanto agli eventi culturali e artistici, per ora voglio ricordare le serate che la *Scuola della Cattedrale* proporrà nel mese di ottobre, con due incontri davvero significativi proprio in Duomo. **Lunedì 2 ottobre**, presenteremo la figura di Suor Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo, detta di Lisieux, carmelitana (Alençon, 2 gennaio 1873 - Lisieux, 30 settembre 1897). Con il moderatore dottor Armando Torno, interverranno monsignor Marco Ballarini, monsignor Luca Bressan, suor Cristiana Maria Dobner e il professor Alberto Guasco. A 150 anni dalla nascita di santa Teresina, in occasione del “dottorato” che l'UNESCO le ha attribuito, vogliamo anche noi partecipare per comprendere meglio la figura di questa singolarissima carmelitana che, con la sua “anima” spirituale, ha saputo entrare in relazione con le realtà umane più disperate e imprevedibili.

Lunedì 16 ottobre, vivremo la serata “inaugurale” della *Scuola della Cattedrale 2023-2024*, dedicata – come è ormai consuetudine da parecchi anni – alla musica e ai suoi più eminenti interpreti: in questa occasione i protagonisti dell'*Alta Musica* della città di Milano, in collegamento *al centro* di essa che non può essere che il

Duomo. Con il ruolo di moderatore, in questa serata soltanto, mi presenterò io stesso e chiederò al dottor Torno – grande esperto nel campo dopo oltre vent'anni di “Musica maestro” in *Radio24* – di introdurre con una carrellata storica della “grande musica” a Milano. Poi il dialogo

con i rappresentanti delle grandi istituzioni musicali di Milano: monsignor Massimo Palombella per la *Cappella Musicale* del Duomo, i maestri Riccardo Chailly e Alberto Malazzi per il *Teatro alla Scala*, il maestro Ruben Jais per l'*Orchestra Sinfonica di Milano*. Con loro discorreremo insieme sull'ermeneutica della musica, ovvero che cosa significhi far “risuscitare” una partitura musicale in un'esecuzione viva.

Tutto questo per dirvi la mia grande “sorpresa”: il Duomo è veramente al centro della vita della nostra grande e bella città. È la *nostra anima*!

monsignor Gianantonio Borgonovo
Arciprete

(foto di Andrea Cherchi)



La Proposta pastorale per l'anno 2023-2024

Viviamo di una vita ricevuta

La *Proposta* che l'arcivescovo monsignor Mario Delpini rivolge quest'anno ai fedeli della Diocesi e a chiunque sia disponibile al dialogo, richiama l'attenzione all'essenziale, riconoscendo l'implicazione fondamentale della fede: *la vita è vocazione ad amare*. E suggerisce di accompagnare tutti a vivere temi particolarmente complessi e problemi che non possiamo ignorare con la fiducia del credente e la sapienza che viene dall'alto. «Nel contesto in cui viviamo la proposta cristiana può essere considerata come una sorta di stranezza d'altri tempi, può essere disprezzata come ridicola, può essere intesa come la pretesa di giudicare, come un'invadenza fastidiosa. Ma i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno. D'altra parte ritengono che la stoltezza di Dio sia più sapiente della sapienza dei sapienti. Sperimentano che, vivendo secondo lo Spirito di Dio e l'insegnamento della Chiesa, ricevono pienezza di vita, hanno buone ragioni per aver stima di sé e degli altri, affrontano anche le prove animati da invincibile speranza. Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di avere una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia».

I credenti riconoscono di vivere di una vita ricevuta

Il punto di partenza da cui prende avvio la *Proposta* è la parola di Gesù «colui che mangia me vivrà per me» (*Giovanni 6,57b*). Gesù è la vita e la relazione con Gesù è vita per coloro che entrano in comunione con lui. La fede è la risposta fiduciosa all'invito a ricevere la vita da Gesù. Chi crede in me ha la vita. Gesù invita a entrare in comunione con lui, pane di vita, per contrastare la persuasione di essere vivi per se stessi, di avere in se stessi la vita.

«L'illusione dell'individualismo è di essere padroni e arbitri insindacabili della propria vita: ci si trova di fronte alle infinite possibilità offerte dalla situazione e si può scegliere la via da percorrere per giungere al compimento dei propri desideri. Le domande sul principio e sulla fine, sul perché e sul senso risultano moleste, imbarazzanti. Le domande ammesse sono piuttosto su come vivere bene quel tanto di tempo in cui si vive».

La vita nella sua verità è vocazione

Il desiderio dell'Arcivescovo è di incoraggiare tutti a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano passaggi decisivi della vita.

Passaggio decisivo della vita è anzitutto quello di *riconoscere che la vita è dono d'amore e vocazione ad amare*. «La comunità cristiana è chiamata a fare dell'educazione affettiva e del discernimento vocazionale una pratica in cui convergono molte competenze, scelte coerenti, proposte comprensibili. La relazione tra uomo e donna, le forme molteplici dell'amicizia, l'esercizio di una libertà disciplinata che sappia custodire la castità, la considerazione realistica della bellezza della pluralità delle vocazioni al matrimonio, alla verginità consacrata, al celibato per il Regno non sono principi di una dottrina, ma percorsi promettenti che convocano molti adulti, in una comunione che potremmo chiamare "sinodale".

[...] In questo compito arduo e affascinante la comunità cristiana – e in modo particolare, per il proprio mandato educativo, gli oratori, le società sportive, le associazioni e i movimenti – è chiamata a creare percorsi di ascolto, stu-



PROPOSTA PASTORALE
PER L'ANNO 2023-2024

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

VIVIAMO
DI UNA VITA
RICEVUTA

*Dio vide quanto
aveva fatto, ed ecco,
era cosa molto buona
(Gen 1,31)*

CENTRO AMBROSIANO

dio e dialogo, al fine di accompagnare tutte le situazioni e di non permettere che nessuno sia indotto a pensare di "essere fatto male", di "essere sbagliato"».

Altri passaggi decisivi della vita

Nella *Proposta pastorale* vengono richiamati altri passaggi decisivi della vocazione ad amare: il compimento dell'amore nella fedeltà; il diventare mamma e papà come grazia in cui la vita si rivela vocazione, dono e responsabilità. Viene evocato il passaggio del lavoro e della sua dignità così che diventi un fattore di umanizzazione e una via per portare a compimento la propria vocazione e mettere a frutto i propri talenti.

Un altro passaggio decisivo è comprendere che la vita è vocazione anche nella vecchiaia. «Gli anziani possono fare molto per le comunità cristiane e per iniziative di bene che senza l'apporto dei volontari sarebbero insostenibili. Ma gli anziani possono fare molto anche quando confidano la loro desolazione dicendo: "adesso non posso fare più niente!", a causa delle condizioni di salute e degli acciacchi dell'età. Anche per loro giunge l'angelo dell'annunciazione che rivela che sempre si "può fare molto", perché sempre si può pregare, sempre si può sorridere, sempre si può dire una parola saggia, buona, sempre si può dedicare tempo ad ascoltare chi cerca il sollievo di uno sfogo, di una confidenza».

Ecco, dunque l'annuncio: viviamo di una vita ricevuta. La vita che riceviamo dai genitori si rivela nella sua origine come dono di Dio che ci chiama a partecipare della sua vita, figli nel Figlio Gesù.

† monsignor Franco Agnesi
Vicario generale

Il calendario delle celebrazioni

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

Natività della Beata Vergine Maria

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 9.30 - 17.30

Sono sospese le celebrazioni delle ore 8.00 - 8.30 - 11.00

- ore 9.30 Pontificale presieduto da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo
Apertura del nuovo Anno pastorale e Rito di Ammissione tra i Candidati agli Ordini sacri
- ore 17.00 Vespri

SABATO 23 SETTEMBRE

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare nella solennità di santa Tecla, patrona della Parrocchia del Duomo

SABATO 30 SETTEMBRE

Sono sospese tutte le celebrazioni del mattino
Apertura del Duomo ore 7.45

- ore 9.00 Ordinazione diaconale dei Candidati al Presbiterato conferita da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo

DOMENICA 1 OTTOBRE

- ore 15.00 Celebrazione del Sacramento della Confermazione presieduta da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo
Sono sospesi i Vespri delle ore 16.30

DOMENICA 8 OTTOBRE

- ore 11.00 Eucaristia capitolare nella memoria della Beata Vergine Maria del Rosario
- ore 15.00 Celebrazione del Sacramento della Confermazione
Sono sospesi i Vespri delle ore 16.30

SABATO 14 OTTOBRE

- ore 15.00 Celebrazione del Sacramento della Confermazione

SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO

Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani

SABATO 14 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

DOMENICA 15 OTTOBRE

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 12.30

- ore 11.00 Pontificale presieduto da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo e celebrazione degli anniversari di Ordinazione dei Canonici del Capitolo Metropolitano
Sono presenti, insieme alla Cappella Musicale del Duomo, le Corali delle Parrocchie della Diocesi
- ore 16.30 Vespri e Benedizione eucaristica

SABATO 21 OTTOBRE

- ore 20.45 Veglia Missionaria diocesana e celebrazione della *Redditio Symboli* presiedute da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo
Apertura del Duomo ore 19.45

TRIDUO DEL SANTO CHIODO

SABATO 16 SETTEMBRE

- ore 15.00 Vespri presieduti da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo, Rito della *Nivola* per l'Esposizione del *Santo Chiodo*
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

DOMENICA 17 SETTEMBRE - Giornata diocesana per il Seminario

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.30 Vespri e Processione con il *Santo Chiodo*

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 8.00 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare e celebrazione dei Vespri, Rito della *Nivola* e Riposizione del *Santo Chiodo*

DOMENICA 22 OTTOBRE

Giornata Missionaria mondiale

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE

Solennità di Tutti i Santi

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo
- ore 16.30 Vespri e Aspersione delle tombe

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Celebrazioni eucaristiche ore 7.00 - 8.00 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Pontificale presieduto da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo nella solennità di san Carlo Borromeo

SABATO 4 NOVEMBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare e Ordinazione dei Diaconi permanenti conferita da Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

Giornata mondiale dei Poveri
Giornata diocesana della *Caritas*

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 15.00 Celebrazione del Sacramento della Confermazione
Sono sospesi i Vespri delle ore 16.30

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

- ore 10.00 Eucaristia per il Collegio *San Carlo*
È sospesa la celebrazione delle ore 11.00



ORARIO CONFESSIONI

DA LUNEDÌ A SABATO
8.00 - 18.00

DOMENICA E FESTIVI
8.00 - 12.00
16.30 - 18.00



THE LITURGY OF THE WORD LITURGIA DELLA PAROLA

Scan the QR CODE and download the festive liturgical aid in English and the musical programs of the chapter eucharistic celebrations

Inquadra il QR CODE e scarica il sussidio liturgico in lingua Inglese e i programmi musicali delle celebrazioni eucaristiche capitolari
liturgy.duomomilano.it

“L’Arte e le Carte”: Museo e Archivio in dialogo

Percorsi di approfondimento

Dallo scorso mese di maggio, il *Museo del Duomo*, all’interno del proprio percorso espositivo, offre ai visitatori una serie di occasioni di approfondimento relative ad alcune testimonianze artistiche di particolare interesse. Dal 31 agosto al 28 novembre, nello specifico, è possibile rileggere in maniera inedita opere come la *Maddalena trasportata dagli angeli*; il *Modello della parte terminale della Guglia Maggiore*; la stessa *Madonnina*, che dal 1774 veglia su Milano, e la formella in bronzo con *Il cardinale Federico Borromeo fra gli appestati*. In apposite teche, sono esposti documenti e disegni d’epoca, raramente presentati al pubblico, e riproduzioni fotografiche provenienti dall’*Archivio della Veneranda Fabbrica*: materiali che gettano una luce nuova sulle opere con le quali sono posti in dialogo, raccontandone diverse sfaccettature all’interno del molteplice patrimonio artistico del Museo.

La prima teca, situata in uno degli ambienti dedicati all’età borromaica, custodisce un documento datato 20 novembre 1664, nel quale lo scultore Antonio Albertino comunica di aver restaurato la *Maddalena trasportata dagli angeli*. Eseguita da Giovan Angelo Marini (detto il *Siciliano*) probabilmente fra il 1556 e il 1560, l’opera è una delle statue più significative realizzate dall’artista per il Duomo e rivela la sua piena adesione al *Manierismo*, ravvisabile nei panneggi ammorbiditi, nel volto rotondo e nelle forme piene del corpo. Spostata più volte fra l’esterno e l’interno della Cattedrale, la *Maddalena* ha riportato – a causa degli agenti atmosferici – abrasioni, lacune e un annerimento delle superfici, come testimoniato dalle fotografie esposte, e nel 2014 è stata oggetto di un attento restauro, che ha riportato il marmo di Candoglia alla sua naturale luminosità.

Oggetto della seconda teca, posizionata nella Sala dell’Ottocento, è invece l’innovativo restauro della *Guglia Maggiore*, attuato dall’architetto Ambrogio Nava. Conclusa nel 1770 su progetto di Francesco Croce, nel 1842 la Guglia manifestò una lesione che ne minacciava la stabilità. Pietro Pestagalli, Architetto della *Fabbrica*, ne aveva proposto la demolizione e la ricostruzione, Nava giudicò valida la concezione originale dell’opera, suggerendo di sostituire gli elementi degradati e restituendo efficacia alle strutture metalliche esistenti. Per illustrare i suoi interventi, egli modificò un modello ligneo realizzato da Croce, con molta probabilità quello oggi presente in Museo. Accanto alla *Relazione* autografa del progetto (1845), sono esposti un disegno a china e acquerello su carta (1843) e due riproduzioni fotografiche della *Guglia Maggiore*. La terza teca riguarda la *Madonnina*: nella Sala a essa intitolata, viene proposta una selezione di fotografie con alcuni dei momenti più significativi della sua storia, dai drammatici anni della Seconda Guerra Mondiale al 2012, in occasione della sua ultima ridoratura. Altri scatti risalgono al 1967, anno in cui le lastre metalliche che formano l’immagine della *Madonnina* furono smontate e rimontate per sostituire l’ormai degradata *Intelaiatura interna* in ferro, di Giovan Battista Varino (1773), attualmente ammirabile al centro della Sala.

La quarta e ultima teca si trova, invece, a conclusione del percorso espositivo, nella Sala dedicata al Concorso per la *Quinta Porta* del Duomo (la prima da destra, guardando la facciata). Nel 1950, infatti, la *Fabbrica* aveva indetto un Concorso per la realizzazione dell’opera, vinto alla pari da Lucio Fontana e Luciano Minguzzi. A quest’ultimo – che avrebbe poi effettivamente ricevuto l’incarico di eseguire la Porta, inaugurandola nel 1965 – è riservato questo approfondimento. Oltre al *Bando di Concorso* e a due riproduzioni fotografiche (una della Porta



Milano, Museo del Duomo: Giovan Angelo Marini, *Maddalena trasportata dagli angeli* (marmo di Candoglia, 1556-1560 ca.)

e l’altra dell’*Assunta* bronzea del 1964), troviamo il racconto del dibattito tra la *Fabbrica* e lo scultore per la sua formella raffigurante *Il cardinale Federico fra gli appestati* (1966), esposta in Sala. Pensata per la Porta, l’opera fu rifiutata dalla giuria del Concorso a causa della rappresentazione ritenuta troppo grottesca degli ammalati e dei frati che accompagnano il cardinale Borromeo nella sua azione di pietà.

Dalla fine del mese di novembre, prenderà il via un ulteriore percorso di approfondimenti, evidenziando ancora una volta il legame fra il *Museo del Duomo* e l’*Archivio della Veneranda Fabbrica* per narrare ai visitatori storie inaspettate di sculture, dipinti, disegni e documenti.

Michele Aversa

DUOMO MILANO TV

Il canale *YouTube* del Duomo - *Duomo Milano TV* (accessibile anche dal sito ufficiale www.duomomilano.it) permette di seguire in diretta le principali celebrazioni feriali e festive, e con la presenza della *Cappella Musicale*; gli eventi culturali promossi dalla *Veneranda Fabbrica del Duomo* e gli appuntamenti della *Scuola della Cattedrale*.

Il Duomo di Milano 4.0

Nuove esperienze di visita

Visitare il Duomo di Milano è sempre emozionante e la *Veneranda Fabbrica* rende ora possibile vivere una straordinaria esperienza virtuale per esplorare la Cava di Candoglia e non solo.

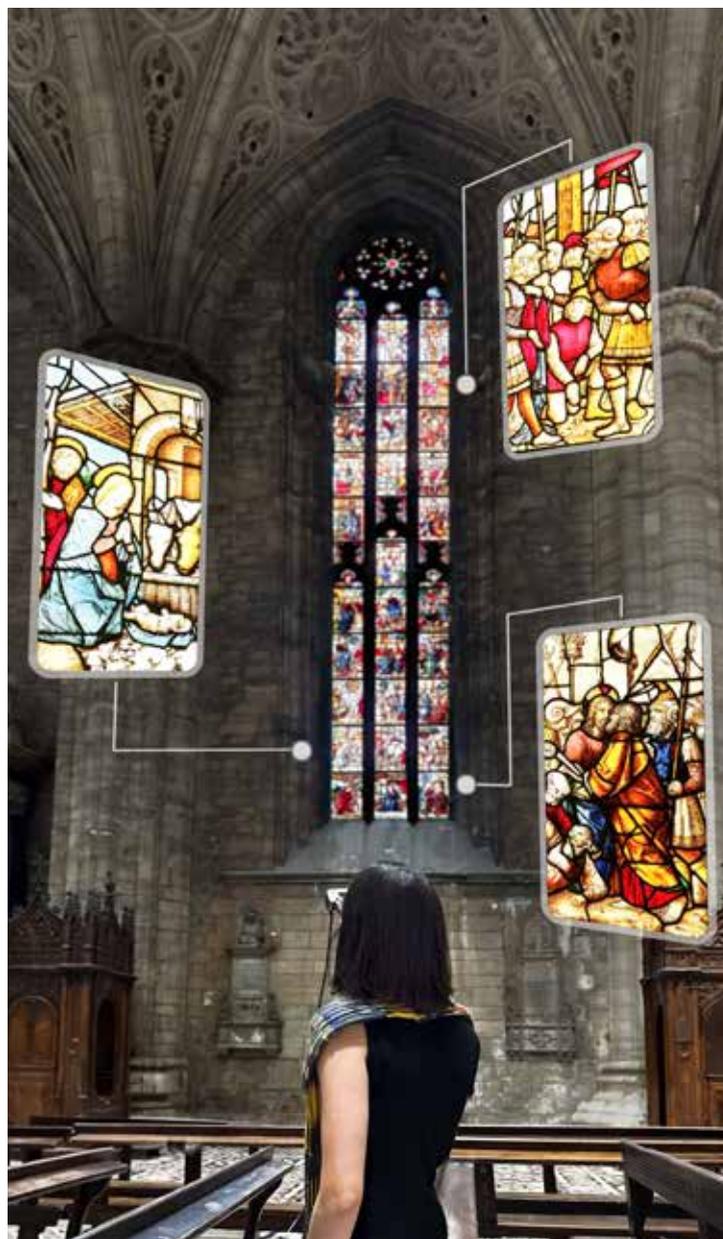
La Cattedrale, con la sua molteplicità di significati religiosi; le Terrazze, uniche nel loro genere, e il Museo, con il suo patrimonio artistico, accolgono ogni anno milioni di persone provenienti da tutto il mondo, attratte da una secolare storia ricca di fascino. Ma dove troviamo le sorgenti vive del marmo impiegato per la costruzione e conservazione del Duomo sin dal 1387?

Dobbiamo arrivare all'imbocco della Val d'Ossola, a poca distanza dal Lago di Mergozzo, dove le vette alpine e il passo del *Sempione* declinano progressivamente, allontanandosi dalle vallate svizzere. Dalla Cava di Candoglia, da 636 anni, giungono a Milano i blocchi di marmo destinati al cantiere del Duomo per i restauri e i necessari interventi manutentivi. In questo luogo ricco di tradizioni, «si ammira – per usare le parole dell'arcivescovo monsignor Mario Delpini – la potenza del lavoro che estrae dalla terra il materiale per “fare” il Duomo e l'evoluzione della tecnica che cerca di prendere il marmo senza far soffrire la montagna».

La cava è, per l'appunto, un luogo di lavoro; ma come può diventare intelligibile per quanti, quotidianamente, visitano il Duomo e ne ammirano il prezioso marmo senza conoscerne l'origine? Da oggi l'iniziativa *Duomo 4.0* rende possibile entrare all'interno della *Cava madre*, avventurarsi su un carroponte a venti metri d'altezza e perfino scolpire una statua dopo aver assistito al taglio di un blocco di marmo, senza uscire dalle Sale del Museo. Indossando un paio di visori, è possibile vivere un'entusiasmante *tour* virtuale. Questo progetto, sviluppato dalla *Veneranda Fabbrica* in collaborazione con *AnotheReality*, permette infatti al visitatore di ritrovarsi in pochi secondi nel cuore della Val d'Ossola, ammirando un panorama mozzafiato, trasportati a oltre cento chilometri di distanza dalla Cattedrale e dal centro di Milano.

L'esperienza 4.0, grazie a *ARtGlass*, continua all'interno della Cattedrale con il *tour “Duomo Time Walk”*, utilizzando la “realtà aumentata” che permette una nuova modalità di visita. Questa tecnologia integra con un'immagine virtuale ciò che il visitatore vede utilizzando degli appositi visori (*smartglass*) ed è in grado di sovrapporre simulazioni grafiche agli elementi architettonici e agli spazi che vengono osservati. La ricostruzione virtuale permette di migliorare la comprensione del luogo in cui ci si trova. È così possibile ammirare l'*Area archeologica*, con il *Battistero di San Giovanni alle Fonti*, attraverso una ricostruzione che ci riporta all'epoca del vescovo Ambrogio (IV sec.), oppure scoprire il funzionamento della meridiana all'ingresso della Cattedrale e la salita della *Nivola*, nella volta dell'abside, per raggiungere il *Santo Chiodo*, fino a esplorare l'aspetto e le facciate del Monumento nel corso dei secoli.

Entrambe le esperienze sono prenotabili dal sito ufficiale (www.duomomilano.it), consultando la pagina *Eventi, Visite guidate ed Esperienze Virtuali* nella sezione *Biglietti*. Nel corso della conferenza stampa di presentazione delle due nuove iniziative, arricchita da un'introduzione del professor Ferruccio Resta, docente presso il *Politecnico*



di Milano e membro del consiglio di amministrazione della *Veneranda Fabbrica*, l'arciprete monsignor Gianantonio Borgonovo ha sottolineato l'importanza di una tecnologia che, ponendosi al servizio dell'uomo e della cultura, sia capace di «generare sorprendenti potenzialità, aiutando ogni visitatore a immergersi nella realtà della nostra Cattedrale con occhi nuovi. Il nostro sguardo a ciò che ci circonda, in una consapevolezza che può nascere solo da un approccio critico e ragionato, ci invita a misurarci con la realtà in una dimensione che sia realmente “immersiva”». Nell'occasione, il direttore generale Fulvio Pravadelli ha inoltre espresso il proprio ringraziamento a quanti hanno lavorato sui contenuti delle due esperienze, realizzati in sintonia con l'*Area Cultura* della *Veneranda Fabbrica*, soprattutto con il sostegno di *Fondazione Cariplo* e di *American Express*. Un'ulteriore conferma di quanto il Duomo e le sue attività possono incontrare istituzioni, privati e potenzialità tecnologiche, per continuare a guardare al futuro senza disperdere nemmeno un tassello di quel prezioso mosaico che ne compone la storia.

Federico Pizzi

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI

Da lunedì a venerdì

- **Celebrazioni eucaristiche:**
ore 7.00 - 8.00 - 8.30 (in Cripta)
11.00 - 17.30
ore 13.15 (in Santa Maria Annunciata)
- **ore 17.00** Recita del Rosario

Sabato

- **Celebrazioni eucaristiche:**
ore 8.30 (in Cripta) - 9.30
- **ore 17.30** Eucaristia vigilare

GIORNI FESTIVI

Domenica e festività

- **Celebrazioni eucaristiche:**
ore 7.00 - 8.00 - 9.30
11.00 (Eucaristia capitolare)
12.30 - 17.30
- **ore 10.30** Lodi mattutine
- **ore 16.30** Vespri

Sito ufficiale del DUOMO DI MILANO

www.duomomilano.it

Consulta gli orari delle celebrazioni
e organizza la tua visita

Contribuisci ai restauri
e scopri tutte le attività
della Veneranda Fabbrica del Duomo

Biglietteria on line

www.duomomilano.it

- **Duomo e Pinacoteca Ambrosiana**
€ 30,00 (ridotto € 20,00)
Duomo e Area archeologica
Terrazze (salita a piedi)
Museo del Duomo
Pinacoteca Ambrosiana
Cripta San Sepolcro

Pinacoteca Ambrosiana:
chiusa il mercoledì,
ultimo ingresso ore 17.00
 - **Duomo (Biglietto cumulativo tipo A)**
€ 22,00 (ridotto € 11,00)
Duomo e Museo del Duomo
Terrazze (salita in ascensore)
 - **Duomo (Biglietto cumulativo tipo B)**
€ 16,00 (ridotto € 8,00)
Duomo e Museo del Duomo
Terrazze (salita a piedi)
 - Riduzioni: ragazzi 6 - 18 anni,
gruppi parrocchiali e scuole
 - Bambini fino ai 5 anni: ingresso gratuito
 - Portatori di handicap
e accompagnatore: ingresso gratuito
- Tutti i biglietti hanno validità 3 giorni
a decorrere dalla data scelta*

AREA ARCHEOLOGICA Battistero San Giovanni alle Fonti

Orario (*):

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00
(ultimo ingresso ore 18.10)

Ingresso (biglietto culture pass):

- Intero: € 10,00 (ridotto: € 5,00)
Duomo e Area archeologica
Museo del Duomo
- Ridotto (gruppi parrocchiali)
per la sola discesa al Battistero: € 1,00
- Tariffa unica (singoli e gruppi)
per la sola discesa
al Battistero-Area archeologica: € 2,00

Per la visita dei gruppi
è obbligatoria la prenotazione
www.duomomilano.it

SALITA ALLE TERRAZZE

Orario (*):

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00
(ultima salita ore 18.10)

Ingresso):

- Salita in ascensore: € 15,00 (ridotto € 7,50)
- Salita a piedi: € 13,00 (ridotto € 6,50)

Ingresso Fast-track

Il servizio ha carattere stagionale

Biglietti disponibili esclusivamente
on line su ticket.duomomilano.it

- Salita in ascensore:
€ 24,00 (ridotto € 12,00)
- Biglietto cumulativo tipo A:
€ 28,00 (ridotto € 14,00)
Comprensivo dell'accesso
all'Area archeologica

Riduzioni: ragazzi 6 - 18 anni

MUSEO DEL DUOMO

Entrata da Palazzo Reale
piazza Duomo, 12

Orario (*): 10.00 - 19.00
(ultimo ingresso ore 18.10)

Chiusura settimanale: mercoledì

Apertura festiva:

mercoledì 1 novembre

Ingresso:

€ 8,00 (ridotto: € 4,00)
Comprensivo dell'accesso alla Cattedrale

DUOMOSHOP

Sala delle Colonne
piazza Duomo, 14/a
tel. 02.72023453

Orario:

da lunedì a domenica: 9.00 - 18.00

VISITE GUIDATE

Per informazioni e prenotazioni
tel. 02.72023375
tour@fabbricaservizi.it

AUDIOGUIDE

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 10.00 - 16.00
(ultimo noleggio ore 16.00)
presso Banco Audioguide
all'interno della Cattedrale

oppure

- da lunedì a domenica: 9.00 - 18.00
(ultimo noleggio ore 16.30)
presso la Biglietteria Sala delle Colonne
e la Biglietteria in facciata
- Videoguida completa: € 8,00
- Videoguida gruppi turistici: € 4,00
- Videoguida gruppi scolastici
e parrocchiali: € 3,00

(*): Gli orari possono subire delle variazioni

I COLORI DELL'ARTE E LA LUCE DELLA FEDE

Itinerari dedicati alle parrocchie
e agli insegnanti di religione

Per informazioni e prenotazioni
tel. 02 361691 - int. 3
artefede@duomomilano.it



SCUOLA DELLA CATTEDRALE

Duomo di Milano
Lunedì 2 ottobre, ore 18.30
SANTA TERESA DI LISIEUX
"dottore" dell'UNESCO

Duomo di Milano
Lunedì 16 ottobre, ore 18.30
L'ERMENEUTICA MUSICALE
nella storia della musica

Chiesa di San Gottardo in Corte
Lunedì 20 novembre, ore 18.30
DE CONSOLATIONE FILOSOFIÆ
di Boezio

Ingresso libero
con prenotazione obbligatoria
tel. 02.36169823
scuoladellacattedrale@duomomilano.it

Un Codice, una persona

Il canonico Pietro Casola e l'Evangelionario

Ci sono persone la cui vita, a distanza di secoli, sa suscitare ancora fascino; profili che generano stupore e ammirazione, si potrebbe dire, in ogni generazione. È il caso, senza alcun dubbio, di Pietro Casola: di nobili origini e dall'interessante percorso ecclesiastico, ha attraversato con la propria vita quasi tutto il xv secolo (nasce a Milano probabilmente nel 1427 e vi muore nel 1507) ed è stato canonico del *Capitolo Metropolitano* e della basilica di *Sant' Ambrogio*.

Fine liturgista, ha curato un'edizione a stampa (1490) del *Breviario* che, ancora oggi, costituisce una testimonianza significativa per la storia liturgica della Chiesa ambrosiana. A lui sono riconducibili le prime attestazioni di rubriche liturgiche in *volgare*, oltre a una spiegazione e a un commento della Messa ambrosiana: il *Rationale caerimoniarum Missæ ambrosianæ*.

Quasi settantenne è stato pellegrino a Gerusalemme, testimoniando il proprio avventuroso viaggio con un *Diario* che è, al tempo stesso, racconto di colore e testimonianza storica. Del Casola, si conservano anche diversi ritratti; tutti però – fatto curioso – con la particolarità di essere miniature, a decorazione dei Codici da lui commissionati o donati. Fra questi manoscritti merita attenzione particolare un *Evangelionario*: il libro liturgico che riporta le pericopi evangeliche da leggersi nella prima parte della celebrazione eucaristica. Quello custodito presso la *Biblioteca del Capitolo Metropolitano* è strettamente legato all'uso nella Cattedrale: è di dimensioni interessanti (34 cm di larghezza e 42 cm di altezza), in pergamena. Non ha molti fogli membranacei (sono meno di 30) e non contiene un numero elevatissimo di pericopi (18, come indicato nella "Rubrica dei Vangeli solenni" di mano di Francesco Castelli, altro canonico e liturgista ambrosiano vissuto nel xvi secolo); eppure, ognuno di questi brani è caratterizzato da un'iniziale istoriata di grandi dimensioni, a raffigurare l'episodio oggetto della proclamazione.

Prendono così corpo, in pagine ornate a motivo floreale e in cui si riconosce lo stemma del Casola, l'*Ordinazione episcopale di sant' Ambrogio* e i Misteri dell'anno liturgico: la *Natività*, l'*Epifania*, la *Pasqua*, l'*Ascensione* e la *Pentecoste*. Trovano spazio anche altre occasioni liturgiche, fra cui la *Dedicazione della Cattedrale*, tradizionalmente assegnata alla III domenica di ottobre; nella miniatura corrispondente si riconosce l'Arcivescovo in processione, solenne e benedicente, davanti al portale della Chiesa Maggiore.

I dettagli sono nitidi, anche se il manoscritto nel suo insieme non è molto ben conservato, tanto da avere meritato, in tempi recenti, l'appellativo di "brutto anatrocolo". Così lo chiamava, simpaticamente, il compianto monsignor Renzo Marzorati, per anni canonico bibliotecario: un Codice infatti dall'apparente tono dimesso, ma al tempo stesso capace di stupire chi non si fermi alla superficie e all'aspetto esteriore.

La coperta, in pelle scamosciata, testimonia i segni dell'uso e del tempo: la legatura e alcune macchie nella pergamena tradiscono un uso frequente; non mancano piccole lacerazioni e i listelli di chiusura del Codice sono purtroppo perduti. Nel dorso appaiono i segni di una riparazione della legatura originale; le diverse segnature si sovrappongono e si confondono con qualche aggiunta a penna di mano molto posteriore, eppure i colori delle miniature appaiono ancora vividi e i dettagli non mancano di fascino per il lettore.



Milano, Biblioteca del Capitolo Metropolitano:
Evangelionario Casola (xvi sec., part.)

Di mano più recente sono l'aggiunta del testo evangelico per la festività del *Corpus Domini*, la *Rubrica Evangeliorum solemniorum* (come accennato, di mano di Francesco Castelli) e le norme per il canto del Vangelo, con l'indicazione del testo da cui sono tolti i singoli brani da proclamare in canto. Un'altra carta, aggiunta, riporta il testo della promulgazione del Sinodo diocesano, fatta in Cattedrale dall'Arcidiacono; si riconoscono l'indicazione della data, mese e giorno e numero del Sinodo, che di volta in volta venivano modificati con aggiunte e rasature. Come lo stesso Casola, anche questo manoscritto, dopo secoli, sa ancora parlare e affascinare, testimoniando concretamente la bellezza del Vangelo.

Stefano Maria Malaspina

BIBLIOTECA CAPITOLARE

Accesso agli studiosi

Da martedì a giovedì: 9.00 - 12.30

Venerdì: 9.00 - 12.30; 14.30 - 17.30

Piazza Duomo, 16

tel. 02.72008540

bibarchimetromi@virgilio.it

ARCHIVIO VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO

Accesso agli studiosi

previo appuntamento

archivio@duomomilano.it

Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

Il Duomo, come Chiesa Cattedrale della Diocesi di Milano, accoglie quanti desiderano entrarvi per pregare e contemplare la sua bellezza e le opere d'arte in esso contenute. La presenza di flussi turistici molto elevati rende però necessario il rispetto di alcune regole riguardanti il comportamento, il decoro degli abiti e l'osservanza del silenzio. Sono previsti due ingressi separati per fedeli e visitatori, consentendo di diminuire i tempi di attesa e favorendo le procedure per la sicurezza.

INGRESSO FEDELI

Accesso libero dalla porta laterale (transetto di San Giovanni Bono)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 6.50 - 8.30

Accesso libero dalla facciata (porta nord)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 8.00 - 19.00 (ultimo ingresso ore 18.10)

(* *Gli orari possono subire variazioni*)

INGRESSO GRUPPI E VISITATORI

Ingresso dalla facciata (porta sud)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00 (ultimo ingresso ore 18.10)

(* *Gli orari possono subire variazioni*)

Biglietto: € 8,00 (ridotto € 4,00)

Comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo

Riduzioni: ragazzi 6 - 18 anni, gruppi parrocchiali e scuole

Biglietto (culture pass): € 10,00 (ridotto € 5,00)

Comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo e all'Area archeologica

Riduzioni: ragazzi 6 - 18 anni, gruppi parrocchiali e studenti fino a 26 anni

Info Point: tel. 02.72023375 - info@duomomilano.it



Milano, Duomo: veduta della Cappella feriale in occasione del Rito della Nivola

Il Duomo Notizie

Anno XLVII - n. 9/10 settembre-ottobre 2023
Notiziario della Cattedrale di Milano
e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano
tel. 02.877048
e.mail: cattedrale@duomomilano.it

Direttore Responsabile: **Gianantonio Borgonovo**

Comitato di Redazione: Annamaria Braccini, Giorgio Guffanti,
Marco Navoni, Maddalena Peschiera

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità